



**COMMISSARIO AD ACTA**

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario  
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

**DECRETO**

**N. 65**

**IN DATA 28-12-2023**

**OGGETTO: DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 41/2023 E DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 46/2023 - PROROGA ATTIVITA' PER L'ABBATTIMENTO URGENTE DEI TEMPI DI ATTESA.**

---

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore del Servizio  
DIRETTORE GENERALE

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

---

## **IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA**

**RICHIAMATA** la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421."* e s.m.i.;

### **VISTO**

il Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

**VISTO** il Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";

**VISTO** VISTO il Decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.", convertito con Legge del 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il VISTO il D.M. 2 aprile 2015, n. 70, concernente "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

**VISTO** il VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

**VISTA** l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

**VISTA** la Legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010 e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la strategia complessiva, i principi e gli obiettivi del "Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa per il triennio 2019-2021" oggetto dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 21 febbraio 2019, del "Piano regionale di governo delle liste attese per il triennio 2019-2021" approvato con DCA n. 46/2019 ed, in generale, della normativa, anche dettata dall'emergenza legata alla pandemia da Covid-19, emanata in materia dal legislatore nazionale;

**CONSIDERATO** che la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 276-279, al fine di garantire il recupero delle prestazioni non erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate a causa dell'intervenuta emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus Sars-Cov-2, ha previsto la rimodulazione da parte delle Regioni e delle Province autonome del Piano di recupero per le liste d'attesa adottato ai sensi dell'articolo 29 del

decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 e ss.mm.ii (cfr. DCA 83 del 27.11.2020), e che con successivo DCA n.2 del 31.01.2022, la Regione ha recepito e adottato il suddetto Piano rimodulato;

#### **RICHIAMATI:**

- il Decreto del Commissario ad Acta n. 41 del 18 ottobre 2023 avente ad oggetto "Iniziative per la riduzione delle liste di attesa. Approvazione schema di contratto per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale per l'abbattimento urgente dei tempi di attesa" con il quale è stato approvato, tra l'altro lo schema di "Contratto per l'acquisto di prestazioni sanitarie, da erogarsi entro il 31 dicembre 2023, da privato accreditato e contrattualizzato per l'anno 2023 sia a diretta gestione ASREM che a gestione regionale, per l'abbattimento urgente dei tempi di attesa";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 46 del 31 ottobre 2023 avente ad oggetto "Decreto del Commissario ad Acta n. 41 del 18 ottobre 2023 avente ad oggetto "Iniziative per la riduzione delle liste di attesa. Approvazione schema di contratto per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale per l'abbattimento urgente dei tempi di attesa". Rettifica e integrazione", finalizzati al coinvolgimento dei vari soggetti esercenti le professioni sanitarie, quali gli specialisti ambulatoriali e ospedalieri, il personale medico universitario contrattualizzato con l'ASReM in attuazione del DCA 33/2022, con l'apporto di personale infermieristico e/o tecnico, i medici in quiescenza nonché le strutture private accreditate con cui verranno stipulati contratti aggiuntivi di cui all'allegato 1 del DCA in parola;

**VISTA** la nota ASReM prot. n. 127191/2023 recante "Progetto riduzione liste di attesa anno 2024", con la quale l'Azienda sanitaria ha chiesto l'autorizzazione a proseguire, con le stesse modalità, le azioni necessarie all'abbattimento delle liste di attesa anche per l'anno 2024;

**CONSIDERATO** che, come definito dai decreti del Commissario ad acta sopra richiamati, l'ASREM è autorizzata ad utilizzare il residuo della quota del fondo sanitario di parte corrente anno 2023 di cui è destinataria l'Azienda, pari ad euro 1.797.453,54;

**RITENUTO**, pertanto, di autorizzare l'ASREM all'acquisto di prestazioni aggiuntive per l'abbattimento dei tempi di attesa da privato accreditato e contrattualizzato fino al 31 marzo 2024, utilizzando i residui della somma di 1.797.453,54 euro, nelle more dell'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie relativa all'anno 2024;

**DATO ATTO** che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto ii "predisposizione di tutte le iniziative volte al recupero delle liste d'attesa" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 03 agosto 2023;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. È prorogato al 31 marzo 2024 il termine per lo schema di "Contratto per l'acquisto di prestazioni sanitarie", da privato accreditato e contrattualizzato sia a diretta gestione ASREM che a gestione regionale, al fine di dare continuità alle attività attualmente poste in essere per l'abbattimento urgente dei tempi di attesa, nelle more dell'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie relativa all'anno 2024.

### **Articolo 2**

1. È demandata ad ASReM l'individuazione delle prestazioni per le quali risulti più urgente abbattere i tempi di attesa attraverso l'acquisto di prestazioni aggiuntive mediante i contratti di cui all'allegato 1;

2. Per la proroga dell'acquisto delle prestazioni occorrenti per l'abbattimento dei tempi di attesa attraverso la stipula dei contratti di cui all'allegato 1 del DCA n. 46/2023, l'ASREM è autorizzata ad utilizzare il residuo della quota del fondo sanitario di parte corrente anno 2023 di cui è destinataria l'Azienda, pari ad 1.797.453,54 euro, già definita nei predetti decreti.

### **Articolo 3**

1. La Regione si riserva, con successivo provvedimento, a destinare alle attività di recupero delle

liste di attesa ulteriori ed eventuali risorse che saranno stanziare per l'anno 2024.

**Articolo 4**

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'ASREM, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA  
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82